IRE ISTITUTO NAZIONALE TUMORI REGINA ELENA ISG ISTITUTO DERMATOLOGICO SAN GALLICANO
ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

DELIBERAZIONE N. **639** DEL **11/07/2025**

OGGETTO: PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE N. 862 DEL 05.10.2023 RECANTE AD OGGETTO "RINNOVO CONVENZIONE TRA GLI IFO E LA CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA PER LE ATTIVITÀ DI DONAZIONE E RACCOLTA SANGUE" NELLA PARTE RELATIVA AL DISCIPLINARE TECNICO "C"

Esercizi/o e conto 2025-2026 Centri/o di costo - **- Importo presente Atto: € -** **- Importo esercizio corrente: € -** Budget **- Assegnato: € -** **- Utilizzato: € -** **- Residuo: € -** **Autorizzazione n°: -** Servizio Risorse Economiche: **Livio Cardelli**	STRUTTURA PROPONENTE **UOC Affari Generali** Il Dirigente Responsabile **Massimiliano Gerli** Responsabile del Procedimento **Simona Bartolucci** L'Estensore **Simona Bartolucci** Proposta n° DL-638-2025
PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO Positivo Data 10/07/2025 IL DIRETTORE SANITARIO f.f. **Costanza Cavuto**	**PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO** Positivo Data 09/07/2025 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO **Massimo Armitari**

Parere del Direttore Scientifico IRE f.f. **Giovanni Blandino** data 26/06/2025 Positivo

Parere del Direttore Scientifico ISG **Maria Concetta Fargnoli** data 08/07/2025 Positivo

La presente deliberazione si compone di n° 6 pagine e dei seguenti allegati che ne formano parte integrante e sostanziale:
DISCIPLINARE C 2025

Il Dirigente della UOC Affari Generali

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
il decreto legislativo 16 ottobre 2003 n. 288 e il decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 200 di riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

Vista la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2;

Visto l'Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 153 del 19.02.2019 e approvato dalla Regione Lazio con DCA n. U00248 del 2.07.2019, modificato e integrato con deliberazioni n. 1254 del 02.12.2020, n. 46 del 21/01/2021 e n. 380 del 25.03.2021, approvate dalla Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, con Determinazione n. G03488 del 30.03.2021;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00015 del 12 febbraio 2025 avente ad oggetto "*Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale dell'IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno –1994, n. 18 e s.m.i.)"* ;

Vista la deliberazione n. 160 del 18 febbraio 2025 di presa d'atto dell'insediamento del Direttore Generale dell'IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri Dott. Livio De Angelis;

Vista la deliberazione n. 293 del 31.03.2025 con la quale il Dott. Massimo Armitari è stato nominato Direttore Amministrativo degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO);

Vista la deliberazione n. 367 del 23 aprile 2024 con la quale la Dott.ssa Costanza Cavuto è stata nominata Direttore Sanitario f.f. degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri;

Visto il D.M. del Ministero della Salute del 20 giugno 2024 di conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS di diritto pubblico a Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) relativamente alla disciplina di "oncologia" per l'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena (IRE) e alla disciplina di "dermatologia" per l'Istituto Santa Maria e San Gallicano (ISG);

Premesso che, con Deliberazione n. 862 del 05.10.2023, è stata approvata la stipula della convenzione e dei relativi Disciplinari tecnici "A" e "C" tra gli IFO e la Croce Rossa Italiana - Area Metropolitana di Roma (di seguito CRI), volta alla collaborazione per la donazione e la raccolta del sangue, di durata triennale, con scadenza fissata al 08.10.2026;

che, per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione di che trattasi, sono stati individuati i seguenti referenti:

- UOSD Immunotrasfusionale IRE: Dr.ssa Maria Laura Foddai,
- CRI – Area Metropolitana di Roma: Dr.ssa Silvia Santopietro

Rilevato che l'onere di spesa presunto, per gli anni 2023/24/25/26 come di seguito ripartito, relativo al suddetto provvedimento, risulta pari ad € 225.000,00 (esclusione iva) e soggetto al meccanismo della compensazione interregionale della mobilità sanitaria, di cui alla Deliberazione n. 205 del 21 aprile del 2022 della Regione Lazio, pubblicata sul BURL n. 36 del 28 aprile 2022:

- anno 2023: € 20.000,00
- anno 2024: € 75.000,00
- anno 2025: € 75.000,00
- anno 2026: € 55.000,00

Considerato che, con nota pec del 01.04.2025, agli atti della UOC proponente, la Croce Rossa Italiana – Area Metropolitana di Roma (CRI) ha manifestato la volontà di revisionare il Disciplinare "C" in essere, allegato alla Convenzione già sottoscritta tra le Parti in data 09.10.2023, trasmettendo a tal fine la stesura aggiornata dello stesso;

Vista la nota del 05.05.2025, agli atti della UOC proponente, con la quale il Responsabile della UOSD Immunotrasfusionale IRE, ha rappresentato la necessità di procedere alla sostituzione del Disciplinate allegato alla Deliberazione n. 862 del 05.10.2023, con il Disciplinare "C" revisionato in base alle nuove esigenze, come di seguito indicate:

1. adeguare le modalità operative e logistiche delle attività di raccolta del sangue;
2. definire con maggiore chiarezza i ruoli e le responsabilità delle Parti;
3. favorire una più efficiente programmazione delle giornate di donazione in modo da rispondere adeguatamente al fabbisogno trasfusionale dell'Istituto;

Tenuto conto altresì, che, con nota del 17.06.2025, agli atti della UOC proponente, il suddetto Responsabile ha rappresentato che la modifica del Disciplinare "C" non comporta un aumento di spesa per gli anni 2025 e 2026;

Dato atto che, all'esito delle sopraindicate valutazioni del Responsabile della UOSD Immunotrasfusionale, con nota prot. n. 9390 del 23.06.2025, gli IFO hanno chiesto alla CRI di aggiornare il testo del Disciplinare "C" nella parte relativa alla "*Durata del Progetto*" indicando quale decorrenza il 01/07/2025, in luogo del 01/01/2025, ed a trasmettere lo stesso sottoscritto dal Legale Rappresentante, al fine di procedere all'avvio dell'iter deliberativo finalizzato all'approvazione della modifica di che trattasi;

Considerato che, con nota pec del 26.04.2025, agli atti della UOC proponente, la CRI ha accolto la suddetta richiesta e trasmesso il Disciplinare "C" sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante;

Ritenuto pertanto, di procedere alla parziale modifica della Deliberazione n. 862 del 05.10.2023, nel senso di approvare il Disciplinare "C", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione del precedente Discipli-

nare "C" accluso alla Convenzione stipulata tra le Parti in data 09.10.2023, restando invariata ogni altra previsione dell'accordo originario;

Precisato che tutta la documentazione richiamata e non allegata nella presente deliberazione, è reperibile agli atti della UOC proponente;

Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n. 20 art. 1 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 1, primo comma come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15;

Propone

per i motivi di cui in narrativa che si intendono integralmente confermati di:

- modificare parzialmente la Deliberazione n. 862 del 05.10.2023, nel senso di approvare il Disciplinare "C", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione del precedente Disciplinare, accluso alla Convenzione stipulata tra le Parti in data 09.10.2023, restando invariata ogni altra previsione dell'accordo originario;

- dare atto che il Disciplinare "C" decorre a far data dal 01.07.2025, con scadenza al 08.10.2026, quale termine finale di durata della Convenzione stipulata tra le Parti.

La UOC Affari Generali, la Direzione Medica e la UOSD Immunotrasfusionale cureranno tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

Il Dirigente della UOC Affari Generali

Massimiliano Gerli

Il Direttore Generale

Visto	il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
Vista	la legge regionale 23 gennaio 2006 n. 2;
Visto	il decreto legislativo 16 ottobre 2003 n. 288 e il decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 200 "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico";
Visto	l'Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 153 del 19 febbraio 2019 ed approvato dalla Regione Lazio con DCA n. U00248 del 2 luglio 2019, modificato e integrato con deliberazioni n. 1254 del 02 dicembre 2020, n. 46 del 21 gennaio 2021 e n. 380 del 25 marzo 2021, approvate dalla Direzione Salute e Integrazione Socio-sanitaria della Regione Lazio, con Determinazione n. G03488 del 30 marzo 2021;
Visto	l'art. 3 comma 6 del D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 8 comma 7 della L.R. del Lazio n. 18/94.
In virtù	dei poteri di cui alla delibera IFO n. 160 del 18 febbraio 2025 inerente l'insediamento del Direttore Generale Dott. Livio De Angelis;
Preso atto	che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge 241/90, come modificata dalla legge 15/2005.
Visto	il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale;

ritenuto di dover procedere;

Delibera

di approvare la proposta così formulata concernente *"PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE N. 862 DEL 05.10.2023 RECANTE AD OGGETTO "RINNOVO CONVENZIONE TRA GLI IFO E LA CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA PER LE ATTIVITÀ DI DONAZIONE E RACCOLTA SANGUE" NELLA PARTE RELATIVA AL DISCIPLINARE TECNICO "C""* e di renderla disposta.

Il Direttore Generale

Dott. Livio De Angelis

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

DISCIPLINARE C

"Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali"

DISCIPLINARE TECNICO

1. Oggetto

Il presente disciplinare tecnico regola l'attività associativa garantita dall' ***Associazione della Croce Rossa Italiana – Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale*** (di seguito Associazione/Federazione***)***, a supporto dell'attività trasfusionale presso _____.

2. Ambito di applicazione

Il progetto, i cui contenuti non siano già ricompresi nei disciplinari A e B, riguarda l'ambito relativo al miglioramento dell'efficienza sia della gestione del donatore (es. modalità organizzativa di chiamata) sia dell'attività di raccolta, in particolare quella di plasma.

Le scelte progettuali e i criteri possono essere stabiliti a livello nazionale/regionale, attuabile a livello sovraziendale o aziendale, in accordo con la Regione o Provincia Autonoma, con il coinvolgimento della SRC e del servizio trasfusionale, per l'applicazione dello stesso

Il progetto deve essere conforme alla normativa vigente in materia di attività sanitaria e trasfusionale nonché coerente con il documento di programmazione nazionale/regionale.

I progetti possono comprendere anche l'avvio di sperimentazioni gestionali per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza nazionale e regionale come di cui all'art. 1, comma 6 dello Schema-tipo di Convenzione.

3. Descrizione del progetto

Il progetto, da allegare al presente disciplinare, è descritto e articolato in specifico documento redatto secondo il seguente schema:

1. Ambito progettuale (tra quelli sopra indicati);
2. Titolo e oggetto (descrizione sintetica, con indicazione dello scopo del progetto e sue ricadute essenziali);
3. Ambito territoriale di svolgimento del progetto;
4. Responsabile del progetto;
5. Strutture coinvolte (istituzionali e associative);
6. Obiettivi specifici nell'ambito di quelli generali sopra indicati;
7. Durata del progetto;
8. Modalità attuative, tempi e luoghi dell'attività oggetto del progetto in un piano di attività;
9. Declinazione delle responsabilità nelle diverse fasi;
10. Risorse impiegate, indicando tipologia, quantità e valore economico;
11. Eventuali vincoli progettuali;
12. Indicatori per valutare il raggiungimento degli obiettivi;

13. Monitoraggio degli indicatori e delle attività realizzate nel corso del progetto;
14. Regolazione del rapporto economico tra le parti per il raggiungimento di ciascun obiettivo del progetto;
15. Valutazione di impatto.

4. Rendicontazione del progetto

Al termine del progetto è previsto un report conclusivo con relativa rendicontazione. La rendicontazione deve essere inviata all'azienda a cui afferisce il ST di riferimento e alla SRC.

Allegati al Disciplinare

- Progetto relativo all'impiego del personale CRI a supporto delle attività di raccolta effettuate dal S.T. di riferimento;

Impiego del personale sanitario (medico ed infermiere/i) a supporto delle attività di raccolta effettuate dal S.T.

Ambito progettuale: miglioramento dell'efficienza sia della gestione del donatore (es. modalità organizzativa di chiamata) sia dell'attività di raccolta, in particolare quella di plasma.

Titolo e oggetto: "Impiego del personale sanitario a supporto delle attività di raccolta effettuate dai presidi dal S.T.". Il progetto ha quale oggetto la possibilità di impiegare il personale sanitario CRI durante le attività di raccolta effettuate dal S.T., supportando e migliorando le risorse della rete trasfusionale e delle relative risorse materiali assegnate.

Ambito territoriale di svolgimento del progetto: Regione Lazio

Responsabile del progetto: Responsabile dell'UdR CRI o persona da quest'ultimo delegata

Strutture coinvolte: S.T. _____, e il CRS Lazio.

Obiettivi specifici nell'ambito di quelli generali sopra indicati: incremento della capacità di risposta della rete trasfusionale ottenuta attraverso l'incremento dei punti di prelievo.

Durata del progetto: dal 01/07/2025 al termine della Convenzione stipulata in data 09/10/2023 della durata di anni 3.

Modalità attuative, tempi e luoghi dell'attività oggetto del progetto in un piano di attività: entro il 10 del mese il S.T. in accordo con la CRI stabilirà quali raccolte effettuare con il supporto del personale CRI.

Declinazione delle responsabilità nelle diverse fasi:

La richieste dovranno essere inoltrate dal Coordinatore Infermieristico del S.T. o in alternativa da un Dirigente Medico all'Amministrazione dell'Unità di Raccolta Sangue CRI Roma.

CRI Roma dovrà fornire riscontro entro 2 giorni lavorativi.

Risorse impiegate, indicando tipologia, quantità e valore economico:

Laddove richiesto, e qualora il S.T. fosse impossibilitato all'impiego del proprio personale sanitario, CRI ROMA si rende disponibile a fornire l'equipe, composta da medico selezionatore e uno/due infermieri prelevatori.

Eventuali vincoli progettuali: indisponibilità del personale in quanto impiegate in altre attività. Tale

vincolo può essere superato da una buona programmazione da concordare con il Responsabile della CRI.

Indicatori per valutare il raggiungimento degli obiettivi: verranno presi in esame i seguenti parametri:

- N. di raccolte effettuate dal Trasfusionale con l'impiego del personale CRI. Questo dato è necessario per analizzare il numero di raccolte che, senza il supporto del personale CRI, non si sarebbero potute effettuare;
- N. di indisponibilità fornite rispetto al numero di richieste totali. Tale dato è interessante per comprendere l'eventuale fabbisogno aggiuntivo di personale e a supporto delle attività di raccolta;
- N. di unità di sangue raccolte con l'impiego del personale CRI. Questo dato rappresenta il reale obiettivo dell'intero progetto, in quanto rappresenta il numero di unità di sangue che, laddove non vi fosse stato il supporto del personale CRI, probabilmente non sarebbe stato possibile raccogliere;
- N. di donatori presentati e valutati in raccolte in cui è stato previsto l'impiego di personale CRI. Tale dato rappresenta il secondo indicatore chiave del progetto, in quanto definisce il numero di donatori che, laddove non vi fosse stato il supporto del personale CRI, probabilmente non sarebbero stati coinvolti nelle attività di donazione.

Monitoraggio degli indicatori e delle attività realizzate nel corso del progetto: all'interno dell'autoemoteca verrà predisposto un rapportino della raccolta nella quale l'equipe dovrà indicare il numero di unità di sangue raccolte e il numero di donatori che si sono presentati. Mensilmente la CRI elaborerà il monitoraggio degli indicatori e ne fornirà i risultati al ST di riferimento.

Regolazione del rapporto economico tra le parti per il raggiungimento di ciascun obiettivo del progetto: trimestralmente la CRI invierà al S.T. di riferimento il report delle attività effettuate e relativa fattura.
Per l'impiego del personale sanitario formato ed abilitato fornito da CRI Roma, verrà riconosciuto dall'Azienda Sanitaria un compenso pari a € 43,00 per X (dove X sta per il numero di donatori intervenuti.

Valutazione di impatto: l'aumento delle unità di sangue raccolte e dei donatori non persi per impossibilità di raccogliere a causa della mancanza di personale è sicuramente un obiettivo importante nell'ambito della programmazione annuale e del raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza regionale.

Firmato digitalmente da
DANIELE MARIA CARUSO
C = IT
Data e ora della firma:
24/06/2025 15:47:29